

DUSSMANN SERVICE S.R.L

Società Unipersonale

Sede Legale in Via Stella 11 – Trento fraz. Ravina di Trento

Capitale Sociale € 6.000.000,00 i.v.

n. di iscrizione al Registro delle Imprese

di Trento e codice fiscale 00124140211

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2008

il bilancio al 31 dicembre 2008, costituito da stato patrimoniale, conto economico e Nota integrativa, è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica.

Le informazioni relative all'attività della società, ai rapporti con la società controllante e alle società collegate, agli eventi di rilievo verificatesi dopo la chiusura dell'esercizio, sono commentati nella relazione sulla gestione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Nella sua generalità la valutazione delle poste iscritte è stata prudentemente compiuta in prospettiva di una regolare continuità aziendale.

Gli elementi eterogenei inclusi nelle singole voci sono valutati separatamente. I componenti positivi e negativi di reddito sono stati considerati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento, escludendo gli utili non realizzati alla data del bilancio e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturati nell'esercizio anche se divenuti noti successivamente.

I criteri di valutazione e i principi contabili adottati sono esposti di seguito:

IMMOBILIZZAZIONI Immateriali

Sono iscritte al costo, laddove previsto, previo il consenso del collegio sindacale.

Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

In particolare gli ammortamenti continuano ad essere effettuati, in quote costanti, lungo un arco di 5 esercizi ad eccezione:

- delle migliorie su beni di terzi che vengono ammortizzate in base alla durata residua del titolo di utilizzabilità; tali piani di ammortamento vengono adeguati alle eventuali proroghe dei contratti che nel corso dell'esercizio sono state concesse alla Società;
- dell'avviamento per il quale ci si è avvalsi della specifica deroga di cui art. 2426 c.c., avendo valutato una durata di utilizzazione di tale voce di attivo per anni 10 in quanto derivante da un consolidato posizionamento nel proprio mercato di riferimento della società incorporata Full Facilities S.r.l. dalla cui fusione è emerso il disavanzo così iscritto;
- delle spese pluriennali relative ad appalti acquisiti per i quali l'ammortamento è parametrato alla durata contrattuale dell'appalto stesso.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti; la svalutazione delle spese di impianto ed ampliamento e dell'avviamento non è oggetto di ripristino.

IMMOBILIZZAZIONI Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli accessori di diretta imputazione, aumentato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi della legge n. 72 del 19 marzo 1983 e rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati al 31 dicembre 2008. Non risultano capitalizzati oneri finanziari nelle voci relative alle immobilizzazioni.

Si evidenzia che nel corrente esercizio la società si è avvalsa della facoltà prevista dal D.L. 185/2008, usufruendo della rivalutazione del fabbricato ad uso industriale, sito nel Comune di Trento, frazione Ravina.

A tale scopo è stata utilizzata apposita perizia di stima del valore corrente al 31.12.2008 dell'immobile della Società.

Il valore dell'immobile è stato determinato confrontando il valore economico del bene in funzionamento e il valore di stima da perizia con il residuo da ammortizzare dei beni stessi. In tal modo è stato calcolato il

valore massimo della rivalutazione. La rivalutazione è stata quindi effettuata per importo tale da portare il valore netto contabile del bene al 90% di tale valore, al fine di lasciare un margine di tolleranza in caso di fluttuazioni di mercato o riduzioni permanenti del valore economico di funzionamento.

Si rammenta che il valore delle aree occupate dalla costruzione e quelle che ne costituiscono pertinenza fu scorporato da quello del manufatto essendo compreso nella categoria degli immobili non ammortizzabili. Per detta categoria non si è proceduto a rivalutazione, in assenza di tempestivi chiarimenti ministeriali.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati calcolati in ragione del piano sistematico di ammortamento già vigente e quindi in importo invariato rispetto all'esercizio precedente.

Ai fini della rivalutazione è stata utilizzata la tecnica contabile di riduzione del fondo ammortamento, in quanto esistente per importo capiente rispetto alla rivalutazione effettuata; tale scelta è stata effettuata in quanto si è ritenuto ragionevole mantenere l'importo delle quote di ammortamento invariate nel tempo e per prolungare la vita utile del cespite così come indicato dal tecnico incaricato della perizia di stima. In contropartita è stata iscritta nel patrimonio netto la "riserva di rivalutazione", al netto dell'importo dell'imposta sostitutiva.

Si intende usufruire, infatti, della facoltà di riconoscere i nuovi valori anche ai fini fiscali, versando la relativa imposta del 3% entro i termini previsti. Si attesta che il valore netto dei beni rivalutati risultante in bilancio non eccede il costo di sostituzione del suddetto fabbricato, fondatamente attribuibile in relazione alla capacità produttiva e alla possibilità di utilizzo e tenuto conto del valore di mercato.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 72 del 19 marzo 1983 precisiamo, che non sono state effettuate altre rivalutazioni monetarie od economiche diverse da quelle sopra menzionate né deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423 bis.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, ridotti al 50% per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio.



Precisiamo, inoltre, che la voce “Attrezzature” include anche attrezzature acquistate per specifici appalti e che le stesse vengono ammortizzate in base alla durata del contratto d'appalto in quanto alla scadenza dello stesso tali attrezzature rimangono di proprietà dell'ente appaltante; si precisa, inoltre, che i piani di ammortamento relativi alle “attrezzature acquistate per gli appalti” sono stati adeguati alle eventuali proroghe dei contratti che nel corso dell'esercizio sono state concesse alla Società.

Si precisa che nell'esercizio 2006, in conseguenza dell'entrata in vigore del D.L. 262/2006 convertito dalla Legge 286 del 24 novembre 2006, riguardante il regime fiscale dei terreni incorporati nei fabbricati strumentali, ed allo scopo di armonizzare i principi valutativi civilistici e fiscali applicati al bilancio di esercizio, si è proceduto a scorporare dal valore originariamente attribuito in sede di acquisto dell'immobile strumentale di proprietà la frazione di costo riferibile al terreno su cui è stato edificato l'immobile. Tale procedura è finalizzata al recepimento del principio della non ammortizzabilità dei terreni e delle aree occupate da fabbricati strumentali contenuta nei principi contabili nazionali ed internazionali (IAS 16 e Principio CNDC n. 16).

Talune immobilizzazioni di modico valore unitario vengono ammortizzate in relazione alla futura durata di utilizzo del bene stesso o integralmente spese nell'esercizio qualora la loro utilità di esaurisca nel medesimo arco temporale.

Le aliquote ordinarie previste dalla normativa fiscale sono risultate adeguatamente rappresentative della vita utile dei cespiti da ammortizzare.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti in quanto di natura ordinaria mentre vengono capitalizzati quelli di natura straordinaria atti ad incrementare la capacità produttiva e l'utilità futura.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.



IMMOBILIZZAZIONI Finanziarie

Le partecipazioni in società collegate e controllate sono valutate secondo il criterio del costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori.

Tali valori non sono mai stati oggetto di svalutazione (né di rivalutazione, in ottemperanza a norma di legge o volontarie) in quanto non si è resa manifesta una perdita durevole di valore.

RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori, determinato con l'applicazione del metodo del costo medio ponderato.

Tali valori non sono risultati apprezzabilmente diversi dai prezzi desumibili dall'andamento del mercato alla chiusura dell'esercizio. Adeguate procedure di valorizzazione delle scorte hanno permesso una precisa valutazione anche delle cosiddette giacenze di scorte "secche", oltre alla consueta gestione delle rimanenze di indumenti di lavoro.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo, tenuto conto dei prevedibili rischi di inesigibilità, mentre i debiti sono iscritti al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Sono determinati rispettando il criterio della competenza economica e temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a più esercizi variabili in ragione del tempo.

IMPOSTE CORRENTI

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte nello Stato Patrimoniale, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte differite o anticipate vengono determinate sulle differenze temporanee tassabili tra il risultato prima delle imposte (definito dalle disposizioni del Codice Civile) e la base imponibile ai fini delle imposte dirette, determinata sulla base della normativa fiscale.

Le imposte anticipate sono iscritte in bilancio solo se il loro recupero viene considerato ragionevolmente certo.

ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI

Includono gli accantonamenti effettuati a fronte di oneri e perdite analiticamente individuate e realisticamente prevedibili dei quali tuttavia

alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare specifico o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Tale voce accoglie l'effettivo debito, al netto degli acconti erogati, esistente alla data di chiusura del bilancio nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

E' determinato in conformità ai dettami dell'art. 2120 del codice civile ed a quanto prescritto dalla legislazione e dagli accordi contrattuali vigenti in materia di diritto del lavoro ed è al netto di quanto i dipendenti hanno deciso di destinare ai fondi di previdenza complementare.

OPERAZIONI DI LEASING FINANZIARIO

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Il relativo bene viene iscritto nell'attivo patrimoniale al valore di riscatto, qualora detta facoltà venga esercitata.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

IMPEGNI, GARANZIE E RISCHI

Sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale. Gli eventuali rischi, le attività e passività potenziali la cui manifestazione viene giudicata solo possibile ma non probabile sono descritti in nota integrativa. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo principi della prudenza e della competenza. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.



Le operazioni intragruppo sono avvenute alle normali condizioni di mercato.

In conformità a quanto previsto dal Principio Contabile n. 12 per le società controllate i dividendi vengono rilevati nell'esercizio di maturazione se il bilancio è stato approvato dall'Organo Amministrativo della controllata anteriormente alla data di approvazione del bilancio da parte dell'Organo Amministrativo della controllante; per le società collegate e le altre imprese i dividendi vengono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

ATTIVITA'

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2008	€	4.749.705
Saldo al 31/12/2007	€	<u>4.011.704</u>
Variazioni	€	738.001

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Costo storico	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
Spese pluriennali	393.112	73.545	-	466.657
Programmi elaborazione dati	2.743.544	582.358	-	3.325.902
Avviamento	1.152.718	-	-	1.152.718
Migliorie locali di terzi	85.065	58.581	-	143.646
Ristrutturazioni locali di terzi	22.261.809	2.017.819	-	24.279.628
Totale	26.636.248	2.732.303	-	29.368.551

Fondo Ammortamento	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
Spese pluriennali	186.285	70.486	-	256.771
Programmi elaborazione dati	1.991.865	374.692	-	2.366.557
Avviamento	461.088	115.272	-	576.359
Migliorie locali di terzi	68.323	50.418	-	118.741
Ristrutturazioni locali di terzi	20.017.884	1.302.534	-	21.320.417
Totale	22.725.445	1.913.402	-	24.638.846

La voce "spese pluriennali" comprende costi di impianto e di ampliamento e costi relativi ad appalti acquisiti aventi utilità pluriennale; l'importo del costo non ammortizzato è pari ad Euro 209.886; ai sensi dell'art. 2426 punto 5 c.c. non sono distribuibili utili per detto importo se non vi sono riserve disponibili residue sufficienti alla sua copertura.



Si ricorda, inoltre, che la voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” include prevalentemente il costo del software e delle relative applicazioni ancora in uso nella Società, l’incremento dell’esercizio è significativo dei continui investimenti della Società in sistemi informatici per potenziare le attività di progettazione, monitoraggio, controllo dei servizi e per migliorare la gestione degli ordini e delle derrate.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Immobilizz. In corso e acconti	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
	100.901	20.000	100.901	20.000

L’incremento nella voce Immobilizzazioni in corso ed acconti è dovuto ad investimenti per appalti iniziati nel corso del 2009.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali alla fine dell’esercizio

Ai sensi dell’articolo 10 legge n. 72/1983 si dichiara non esistere immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2008 sulle quali sono state fatte rivalutazioni.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2008	€	11.427.538
Saldo al 31/12/2007	€	<u>10.314.472</u>
Variazioni	€	<u>1.113.066</u>

Di seguito viene riportata la composizione dei singoli saldi di bilancio indicando in particolare le movimentazioni intervenute nel corso dell’esercizio.

Terreni e fabbricati

Costo storico	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
Terreni	1.235.163	-	-	1.235.163
Fabbricati industriali	4.746.241	8.050	-	4.754.292
Totale	5.981.404	8.050	-	5.989.455

F.do ammortamento	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
Fabbricati industriali	354.320	142.508	-	496.828
Rivalutazione fabbricato	-	-	-	(443.283)
Totale	354.320	142.508	-	53.545

Come meglio esplicitato nel paragrafo dei criteri di valutazione, nel corrente esercizio si è proceduto alla rivalutazione del fabbricato di proprietà. Per l’effettuazione di tale rivalutazione è

stata utilizzata la tecnica contabile di riduzione del fondo ammortamento, come risulta dal prospetto sopra riportato. Si rimanda al paragrafo dei criteri di valutazione per ulteriori dettagli.

Impianti e macchinario

Costo storico	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
Macchinari e impianti	5.444.290	337.296	5.045	5.776.541
Impianti interni TV. C.C.	7.314	-	-	7.314
Totale	5.451.604	337.296	5.045	5.783.855

F.do ammortamento	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
Macchinari e impianti	4.774.236	182.918	-	4.957.154
Impianti interni TV C.C.	7.314	-	-	7.314
Totale	4.781.550	182.918	-	4.964.468

Attrezzature industriali e commerciali

Costo storico	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
Macchinari e Attrezzature p.sso terzi	13.151.510	1.291.734	10.315	14.432.929
Attrezzature minute	7.470.820	735.532	72.199	8.134.153
Attrezzature minute x avv. Appalti	589.271	313.249	659	901.861
Costruzioni leggere	41.395	27.350	-	68.745
Totale	21.252.996	2.367.865	83.173	23.537.688

F.do ammortamento	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
Macchinari e Attrezzature p.sso terzi	10.668.086	1.120.815	-	11.788.901
Attrezzature minute	6.967.704	268.133	-	7.235.837
Attrezzature minute x avv. Appalti	127.734	279.218	-	406.952
Costruzioni leggere	38.079	30.265	-	68.344
Totale	17.801.603	1.698.431	-	19.500.034

L'incremento della voce "Macchinari ed Attrezzature presso terzi" è rappresentativo del sempre maggiore consolidamento nel settore della ristorazione.

Altri beni

Altri beni	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
Autovetture e autov. Da trasporto	965.227	49.242	126.187	888.282
Mobili e arredo ufficio	750.331	31.629	-	781.960
Macchine ufficio anche elettroniche	3.173.403	174.049	-	3.347.452
Totale	4.888.961	254.920	126.187	5.017.694

Fondo ammortamento	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
Autovetture e autov. Da trasporto	859.324	40.472	125.942	773.854
Mobili e arredo ufficio	650.127	22.966	-	673.093
Macchine ufficio anche elettroniche	2.813.569	133.444	-	2.947.013



Totale	4.323.020	196.882	125.942	4.393.960
---------------	------------------	----------------	----------------	------------------

Immobilizzazioni in corso e acconti

Immobilizz. in corso e acconti	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
	-	10.854	-	10.854

L'incremento è relativo ad attrezzature entrate in funzione nel corso del 2009

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2008 sulle quali sono state fatte rivalutazioni monetarie. Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alla legge e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutaz. Economica	Totale rivalutazioni
Fabbricati	443.283	-	443.283
Impianti e macchinari	44.696	-	44.696
Attrezzature	28.573	-	28.573
Altri beni	14.030	-	14.030
Totale	530.582	-	530.582

Le aliquote adottate per il calcolo degli ammortamenti dei beni materiali dell'esercizio sono le seguenti:

- Immobili 3%
- Costruzioni leggere 12,50%
- Macchinari 15%
- Impianti specifici 12%
- Impianti generici 8%
- Attrezzatura 25%
- Mobili, arredi e macchine d'ufficio 12%
- Macchine elettroniche 20%
- Autovetture 25%

- Automezzi 20%
- Attrezzature minute per avviamento appalti 40%

Beni Condotti in Locazione Finanziaria

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 e dall'art. 2427 comma 1 punto 22, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

	Saldi al 31/12/2007	Beni riscattati	Effetto C.E. 2008	Saldi al 31/12/2008
Maggiori attività				
Immobilizzazioni materiali nette	835.339	(12.055)	(823.740)	(456)
Risconti attivi	-		-	-
Totale maggiori attività	835.339	(12.055)	(823.740)	(456)
Maggiori passività				
Debiti finanziari	(315.057)	12.055	185.290	(117.712)
Totale maggiori passività	(315.057)	12.055	185.290	(117.712)
Effetto sul risultato e sul patrimonio netto	520.282		(638.450)	(118.168)
Potenziale effetto fiscale	(163.369)		200.473	37.104
Effetto positivo (negativo) sul risultato e sul PN	356.913	-	(437.977)	(81.064)

Le rate di leasing residue da pagare al 31 dicembre 2008 ammontano a Euro 1.745.418, come indicato nei conti d'ordine.

Gli interessi inclusi nelle rate pagate nel corso del 2008 ammontano a Euro 10.557.

Pertanto il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio, in caso di applicazione del metodo finanziario, sarebbero risultati rispettivamente inferiore di Euro 81.064 ed inferiore 437.977, al netto del potenziale effetto fiscale.

Il valore attuale delle rate a scadere è pari ad Euro 1.442.326



III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2008	€	40.397.194
Saldo al 31/12/2007	€	<u>40.256.694</u>
Variazioni	€	<u>140.500</u>

Partecipazioni

Descrizione	Costo al 31/12/2007	Incremento	Decremento	Costo al 31/12/2008
Imprese controllate	40.014.178	-	-	40.014.178
Altre imprese	42.516	30.000	-	72.516
Totale	40.056.694	30.000	-	40.086.694

La partecipazione in imprese controllate è rappresentativa del 100% delle quote della P. Dussmann GmbH – Linz la quale a sua volta controlla un gruppo di società operanti nell'est Europa.

La voce "Partecipazioni in altre imprese" è relativa alla partecipazione quale socio sovventore nella Kursana Piemonte Società Cooperativa Sociale e nella Kursana Lunga Vita Società Cooperativa Sociale oltre alla partecipazione nel Consorzio di Cooperative Kursana Cooperativa Sociale a r.l. ed in Cons.ed.i.s. – Consorzio Edilizia Impianti e Servizi.

L'incremento dell'esercizio di Euro 30.000 è relativo alla partecipazione quale socio sovventore nella Torre Medicea Società Cooperativa per Euro 15.000 e nella Colleoni Servizi Società Cooperativa per Euro 15.000.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni, che rappresentano un investimento duraturo e strategico, possedute direttamente o indirettamente.

Imprese controllate

Denominazione: P. DUSSMANN GESELLSCHAFT MBH - Linz

Capitale Sociale al 31/12/2008: € 1.000.000

Patrimonio Netto al 31/12/2008: € 11.306.137

Utile esercizio al 31/12/2008: € 2.191.539

Partecipazione: 100%

Valore in Bilancio: € 40.014.178

Si precisa che la società controllata a sua volta controlla altre società. Per maggiore chiarezza di seguito si riportano i dati, non definitivi, del sub-consolidato del gruppo austriaco:

consolidato P. DUSSMANN GESELLSCHAFT MBH - Linz

Capitale Sociale al 31/12/2008: € 1.000.000

Patrimonio Netto Consolidato al 31/12/2008: € 5.208.658

Utile esercizio Consolidato al 31/12/2008: € 1.447.118

Per maggior chiarezza vengono elencate di seguito le società rientranti nel consolidato con le relative quote di partecipazione:

- P. Dussmann G.m.b.H. Linz (100%)
- P. Dussmann spol s.r.o. Praga (100%)
- P. Dussmann Security s.r.o. Praga (100%)
- Kursana s.r.o. Praga (100%)
- Kursana Residenzen G.m.b.H. Linz (100%)
- Kursana Worgl G.m.b.H. Linz (100%)
- P. Dussmann s.r.o. Bratislava (100%)
- P. Dussmann CBS s.r.o. Bratislava (100%)
- P. Dussmann Kft. Budapest (100%)

Si precisa che il maggior valore di carico rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata, è motivato dall'avviamento implicito, connesso all'attività della partecipata stessa. Anche su tale avviamento implicito si è provveduto ad ottenere il consenso del Collegio Sindacale sia per l'originaria iscrizione che per la conservazione del valore nel limite del costo sostenuto.

Crediti

Descrizione	31/12/2007	Incremento	Decremento	31/12/2008
Altri	200.000	110.500	-	310.500
Totale	200.000	110.500	-	310.500

L'incremento dell'esercizio è relativo ad un credito verso una compagnia di assicurazione generato a seguito dell'apertura di un trattamento di fine mandato per l'Organo Amministrativo.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2008	€	679.507
Saldo al 31/12/2007	€	<u>766.480</u>
Variazioni	€	(86.973)

=====

I criteri di valutazione adottati sono esposti nella parte della presente Nota integrativa denominata "Criteri di valutazione".

II. Crediti

Saldo al 31/12/2008	€	124.225.659
Saldo al 31/12/2007	€	<u>137.512.151</u>
Variazioni	€	(13.286.493)

=====

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	108.966.270	-	-	108.966.270
Verso imprese controllate	2.100.000	-	-	2.100.000
Crediti tributari	483.719	-	-	483.719
Imposte anticipate	2.123.503	-	-	2.123.503
Verso altri	10.552.167	-	-	10.552.167
Totale	124.225.659	-	-	124.225.659

Crediti verso clienti

I crediti sono esposti al valore di presunto realizzo ed al netto del fondo svalutazione. Il fondo di svalutazione, pari a complessivi € 926.503, ha subito la seguente movimentazione nel corrente esercizio:

Saldo al 31/12/2007	Utilizzi dell'esercizio	Incrementi dell'esercizio	Saldo al 31/12/2008
---------------------	-------------------------	---------------------------	---------------------

926.503	-	-	926.503
926.503	-	-	926.503

La suddivisione per area geografica dei crediti non viene ritenuta significativa stante l'omogenea distribuzione dell'attività su tutto il territorio nazionale.

Crediti verso imprese controllate

Sono rappresentati da dividendi da parte della P. Dussmann GmbH di Linz.

Crediti tributari

Sono costituiti principalmente dall'anticipo dell'irpef sul Tfr e dal rimborso Iva sulle auto aziendali.

Imposte anticipate

Si rimanda al paragrafo "fiscalità differita/anticipata" per una più ampia illustrazione.

Verso altri

Nel corrente esercizio è continuata la gestione, iniziata nel precedente esercizio, di un'importante commessa in Associazione Temporanea d'Impresa con altre Società del settore ed in qualità di capogruppo dell'A.T.I. la Dussmann provvede a fatturare direttamente al cliente tutti i servizi prestati dall'A.T.I.. I crediti per servizi erogati da Dussmann sono stati contabilizzati nella voce C.II.1 dello schema di stato patrimoniale, mentre i servizi erogati dalle altre Società appartenenti all'A.T.I. sono stati contabilizzati nella voce in esame. Il valore dei crediti verso altri legati alla suddetta commessa al 31 dicembre 2008 è di Euro 8.792.430. Le fatture ricevute dalle altre Società dell'A.T.I. a fronte dei loro servizi prestati sono state contabilizzate nella voce D.14 dello schema di stato patrimoniale.

Il restante ammontare di 1.759.737 è rappresentato principalmente da un credito Inps generatosi a seguito dell'attivazione, in alcuni appalti, dei contratti di solidarietà, da un credito verso dipendenti dovuto all'attivazione della sospensione contributiva nella provincia di Foggia prevista da specifica ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, da un credito verso Inail per anticipazioni sugli infortuni occorsi ai dipendenti e dal credito Inail a seguito di autoliquidazione dei premi.

E' inoltre presente un credito verso una società di factor per un'operazione di cessione crediti effettuata nei precedenti esercizi.

VI. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2008	€	3.309.944
Saldo al 31/12/2007	€	<u>2.754.589</u>

Variazioni € 555.355

Descrizione	31/12/2007	31/12/2008
Depositi bancari e postali	2.590.648	3.025.836
Assegni	-	23.967
Denaro e valori in cassa	163.941	260.141
Totale	2.754.589	3.309.944

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di cassa e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Per quanto concerne le somme giacenti su depositi e c/c, i relativi interessi sono stati contabilizzati per competenza, tenendo conto del credito vantato per le ritenute d'acconto subite.

D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2008 € 636.141
Saldo al 31/12/2007 € 323.225
Variazioni € 312.916

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Il saldo è principalmente composto da risconti su premi assicurativi e su canoni e noleggi pagati.

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2008 € 35.498.915
Saldo al 31/12/2007 € 29.078.448
Variazioni € 6.420.467

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 di seguito si riporta la movimentazione del Patrimonio Netto del precedente esercizio:



Descrizione	31/12/2006	Destinazione risultato 2006	Risultato d'esercizio 2007	31/12/2007
Capitale sociale	3.000.000			3.000.000
Riserve di rivalutazione	65.815			65.815
Riserva legale	600.000	-		600.000
Riserve statutarie	6.357.097			6.357.097
Avanzo di fusione	2.238.888			2.238.888
Utili (perdite) portati a nuovo	9.410.207	3.306.044		12.716.251
Utile (perdita) dell'esercizio	3.306.044	(3.306.044)	4.100.395	4.100.395
Arrotondamento	1			2
Totale	24.978.052	-	4.100.395	29.078.448

Di seguito la movimentazione del Patrimonio netto del corrente esercizio.

Descrizione	31/12/2007	Destinazione risultato 2007	Risultato d'esercizio 2008	Incrementi 2008	31/12/2008
Capitale sociale	3.000.000	-	-		3.000.000
Riserve di rivalutazione	65.815	-	-	429.985	495.800
Riserva legale	600.000	-	-		600.000
Riserve statutarie	6.357.097	-	-		6.357.097
Avanzo di fusione	2.238.888	-	-		2.238.888
Utili (perdite) portati a nuovo	12.716.251	4.100.395	-		16.816.647
Utile (perdita) dell'esercizio	4.100.395	(4.100.395)	5.990.483		5.990.483
Arrotondamento	2	-	-		-
Totale	29.078.448	-	5.990.483	429.985	35.498.915

L'iscrizione dell'avanzo di fusione è derivata dalla fusione inversa della Pedus Partecipazioni S.r.l. effettuata nell'esercizio 2004.

I movimenti avvenuti nei conti del Patrimonio Netto nel corso del presente esercizio, si riferiscono alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2007 interamente a nuovo avendo la riserva legale raggiunto il limite di legge ed alla rivalutazione effettuata nel corrente esercizio.

L'incremento della riserva di rivalutazione (ex d.l. 185/2008) scaturisce dall'operazione di rivalutazione monetaria dell'immobile sito in Trento di cui ampiamente relazionato nella sezione dei criteri di valutazione.

Giuridicamente detta riserva, ove non venga imputata al capitale, può essere ridotta soltanto con l'osservanza delle disposizioni dei commi secondo e terzo dell'articolo 2445 del codice civile; inoltre, in caso di utilizzazione della riserva a copertura di perdite, non si può fare luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non stata è reintegrata o ridotta in misura corrispondente con deliberazione dell'assemblea straordinaria, non applicandosi le disposizioni dei commi secondo e terzo dell'articolo 2445 del codice civile.

Giova qui precisare che detta riserva è in sospensione d'imposta e che pertanto deve essere effettuata una variazione in aumento nella dichiarazione dei redditi del periodo di imposta nella quale la stessa viene utilizzata per fini diversi da aumento di capitale o riduzione del capitale per perdite.

Nel corso del 2008 non si è proceduto alla distribuzione di dividendi al Socio Unico.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione

Riserve	Libere	Vincolate dalla legge	Vincolate dallo statuto	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi precedenti
Riserva di rivalutazione	-	495.800	-	Per aumento di capitale o copertura perdite	-
Riserva legale	-	600.000	-	Per copertura perdite	-
Riserva Statutaria	6.357.097	-	-	Per aumento di capitale, copertura perdite e distribuzione	-
Avanzo di fusione	2.238.888	-	-	Per aumento di capitale, copertura perdite e distribuzione	-
Utili portati a nuovo	16.816.646	-	-	Per aumento di capitale, copertura perdite e distribuzione	-
Totale	25.412.631	1.095.800	-		-

Composizione della voce Riserve di rivalutazione:

Riserve	Rivalutazione monetarie	Rivalutazione non monetarie
Rivalutazione ex Legge 72/83	65.815	-
Rivalutazione ex d.l. 185/2008	429.985	
Totale	495.800	-

B) Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2008	€	7.596.873
Saldo al 31/12/2007	€	<u>5.722.391</u>
Variazioni	€	<u>1.874.482</u>

La categoria è costituita dal trattamento di quiescenza ed obblighi simili, dai fondi per imposte anche differite e da altri fondi rischi di cui di seguito si fornisce analitica descrizione.

Trattamento di quiescenza ed obblighi simili

Saldo al 31/12/2007	Utilizzi dell'esercizio	Incrementi dell'esercizio	Saldo al 31/12/2008
200.000	-	80.500	280.500
200.000	-	80.500	280.500

L'incremento dell'esercizio è relativo al fondo per il trattamento di fine mandato dell'Organo Amministrativo.

Fondi per imposte, anche differite

Saldo al 31/12/2007	Utilizzi dell'esercizio	Incrementi dell'esercizio	Saldo al 31/12/2008
582.976	56.100	28.875	555.751
582.976	56.100	28.875	555.751

Fiscalità differita / anticipata

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.



La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 555.751 e dalle imposte anticipate, iscritte fra i crediti, per Euro 2.123.503.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee.

L'incremento dell'esercizio è originato dai dividendi deliberati dalla controllata ma non erogati nel corso del 2008. Gli utilizzi sono il riflesso dell'incasso, nel corso del corrente esercizio, dei dividendi da parte della controllata che erano stati deliberati nel precedente esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate nell'esercizio sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:		
Fondi per rischi ed oneri	2.288.758	706.433
Altre minori	72.218	21.744
Totale imposte anticipate		728.177
Imposte differite:		
Dividendi deliberati non erogati	105.000	28.875
Totale imposte differite		28.875
Imposte differite (anticipate) nette		(699.302)

L'effetto cumulato delle imposte differite ed anticipate è indicato nella tabella seguente

	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:		
Fondi per rischi ed oneri	6.748.059	2.064.190
Spese di rappresentanza	101.985	32.187
Altre minori	91.786	27.126

Totale imposte anticipate		2.123.503
Imposte differite:		
Svalutazioni di crediti	1.894.650	521.029
Dividendi deliberati non erogati	105.000	28.875
Altre minori	18.527	5.847
Totale imposte differite		555.751
Imposte differite (anticipate) nette		(1.567.752)

Altri fondi

Di seguito la movimentazione della voce "Altri fondi"

Saldo al 31/12/2007	Utilizzi dell'esercizio	Incrementi dell'esercizio	Saldo al 31/12/2008
4.939.415	467.551	2.288.758	6.760.622
4.939.415	467.551	2.288.758	6.760.622

L'utilizzo del fondo nel corrente esercizio è dovuto ad alcune transazioni, di natura contrattuale, con clienti e a chiusure di vertenze con ex dipendenti della Società.

Si è ritenuto, nel corrente esercizio, a fronte di rischi contrattuali con clienti, di rischi fiscali e rischi legati ad impegni futuri su contratti di appalto in essere di accantonare l'importo di 2.288.758 Euro.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2008	€	16.192.885
Saldo al 31/12/2007	€	<u>18.863.387</u>
Variazioni	€	<u>(2.670.502)</u>

La variazione è così costituita:

Variazioni	Importo
Incremento per accantonamento dell'esercizio	7.642.841
Decremento per utilizzo dell'esercizio	10.313.343
Totale	(2.670.502)

Il consistente decremento dell'esercizio è dovuto alla normativa sul TFR, in vigore dal 1 gennaio 2007, per la quale tutto il trattamento di fine rapporto maturato viene devoluto ai fondi complementari di categoria e/o ad altre forme di previdenza complementare.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2008	€	124.598.138
Saldo al 31/12/2007	€	<u>141.028.957</u>
Variazioni	€	<u>(16.430.818)</u>

Viene riportato di seguito il dettaglio di tali debiti suddivisi per scadenza:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso banche	20.680.370	16.820.702	824.446	38.325.518
Acconti	20.269	-	-	20.269
Verso fornitori	33.356.107	-	-	33.356.107
Tributari	16.291.444	-	-	16.291.444
Verso istituti di previdenza e sicurezza	7.775.363	146.996	474.993	8.397.352
Altri	28.207.449	-	-	28.207.449
Totale	106.331.002	16.967.698	1.299.439	124.598.138

Si precisa che la suddivisione per area geografica dei debiti non viene ritenuta significativa stante l'omogenea distribuzione dell'attività su tutto il territorio nazionale; si precisa, inoltre, che nel corso del 2005 è stato stipulato un contratto di mutuo di 10 anni con l'iscrizione di ipoteca sull'immobile strumentale di proprietà.

Debiti verso Banche

La voce ammonta a € 38.325.518 ed è costituita da affidamenti ottenuti da istituti bancari. Il saldo evidenzia un decremento, sul totale, rispetto allo scorso esercizio precedente di € 11.549.185.

Il debito oltre i 5 anni è rappresentativo del contratto di mutuo, stipulato nel corso del 2005, della durata di anni 10.

I debiti finanziari sono remunerati a tassi di mercato.

Debiti verso fornitori

La voce ammonta ad Euro 33.356.107 con un aumento di Euro 1.586.477 rispetto allo scorso esercizio.

Tale importo risulta esigibile interamente entro 12 mesi.

Debiti Tributari

Sono così analizzabili:

Descrizione	31/12/2008
Ritenute Irpef/addizionali regionali da versare	1.903.191
Ires ed Irap da versare	594.054
Imposte sostitutive da versare su rivalutazione 2008	13.299
Iva in sospensione	11.810.119
Erario Iva	1.970.781
Totale	16.291.444

Debiti verso Istituti di previdenza

La voce debiti verso Istituti di Previdenza, pari a Euro 8.397.352, rappresenta il debito per contributi correnti maturati sulle retribuzioni del mese di Dicembre e versati in Gennaio 2009 per Euro 4.554.556, oltre che per fondi di previdenza complementare per Euro 697.352, per Euro 651.388 per la sospensione contributiva già descritta nella voce "crediti verso altri" alla quale si rimanda e per la restante quota per contributi maturati sui ratei di ferie, permessi, quattordicesima mensilità e contributi su "una - tantum" da erogare a seguito del rinnovo dei contratti collettivi di lavoro nonché per contributi Inps su lavoratori autonomi.

Altri Debiti

Sono composti per € 9.426.605 da debiti verso le società appartenenti all'Associazione Temporanea d'Impresa già descritta nella voce "crediti verso altri".

Quanto ad € 17.971.524 per debiti verso il personale per competenze da liquidare relative al mese di Dicembre, premi di fine anno, stanziamenti per la quattordicesima mensilità, ferie maturate e non godute e rinnovo contrattuale; per € 320.703 a debiti per trattenute sindacali e per recupero del quinto.

La quota residuale pari a € 488.617 è composta da debiti diversi.

Alla data della chiusura del bilancio non sussistono passività verso terzi assistite da garanzie reali su beni sociali ad eccezione di quelle già commentate nella voce "debiti verso banche".

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2008	€	1.538.876
Saldo al 31/12/2007	€	<u>1.246.134</u>
Variazioni	€	292.742

=====

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale e sono rappresentati per Euro 1.448.164 da risconti passivi per fatture di servizi su di un appalto entrato a regime nel 2008 che come fatturazione segue un criterio differente rispetto alla competenza temporale. La restante parte è rappresentata da altri risconti passivi.

CONTI D'ORDINE

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Fidejussioni a favore di terzi	75.583.995	56.274.296	19.309.699
Debiti in linea capitale per canoni leasing residui	1.745.418	315.057	1.430.361
Totale	77.329.413	56.589.353	20.740.060

CONTO ECONOMICO

Il conto economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2008 evidenzia un utile di € 5.990.483 alla cui formazione hanno contribuito:

Valore della produzione	€	234.597.740
Costi della produzione	€	219.645.692
Margine della produzione	€	14.952.049
Proventi e oneri finanziari	€	(126.506)
Proventi e oneri straordinari	€	(52.544)
Risultato prima delle imposte	€	14.772.999
Imposte esercizio	€	8.782.516

Utile d'esercizio	€	5.990.483
--------------------------	----------	------------------

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2008	€	234.597.740
Saldo al 31/12/2007	€	<u>211.420.247</u>
Variazioni	€	23.177.493
		=====

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'ammontare dei ricavi per le vendite e le prestazioni di servizi conseguiti nel corso dell'esercizio è risultato pari ad Euro 233.049.007 e l'analisi dei risultati commerciali nei vari settori in cui la società opera è riscontrabile nel seguente prospetto che presenta la ripartizione dei ricavi realizzati in base alle principali categorie di attività:

Categoria	31/12/2008	%
Sanificazione	113.751.377	49%
Ristorazione	111.922.577	48%
Altri	7.375.053	3%
Totale	233.049.007	100%

La suddivisione per area geografica dei ricavi non viene ritenuta significativa stante l'omogenea distribuzione dell'attività su tutto il territorio nazionale.

Altri ricavi e proventi

Ammontano ad Euro 1.548.734 e sono costituiti da sopravvenienze attive gestionali, da plusvalenze su alienazioni cespiti gestionali e da risarcimenti sinistri.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2008	€	219.645.692
Saldo al 31/12/2007	€	<u>198.315.396</u>
Variazioni	€	21.330.296
		=====



Descrizione	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Materie Prime sussidiarie e merci	44.652.787	39.016.862	5.635.925
Servizi	18.303.512	16.352.811	1.950.702
Godimento beni di terzi	4.620.836	4.628.078	(7.242)
Costo del personale	143.091.256	130.377.848	12.713.408
Ammortamenti e svalutazioni	4.134.140	3.961.989	172.151
Variazione rimanenze materie prime	86.972	(19.339)	106.311
Accantonamenti per rischi	2.288.758	1.902.519	386.239
Oneri diversi di gestione	2.467.431	2.094.629	372.802
Totale	219.645.692	198.315.396	21.330.296

Costi per materie prime

Sono relativi ai costi sostenuti per l'acquisto di materiale di consumo per il settore sanificazione e per l'acquisto di generi alimentari destinati al servizio di ristorazione.

Costi per Servizi

Ammontano ad Euro 18.303.512 ed accolgono principalmente manutenzioni e riparazioni per circa 2,4 M€, consulenze legali ed amministrative (circa 1,9 M€), rimborsi spese del personale per circa 1,4 M€ spese di trasporto e servizi di terzi per circa 8,5 M€ oltre che da utenze varie (circa 2 M€), consulenze commerciali, servizi per analisi effettuate sugli alimenti ed altri servizi per la restante quota di circa 2,1 M€.

Ammontare dei compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione e ai Sindaci

Ai sensi del punto 16 dell'art. 2427 del codice civile si precisa che i compensi spettanti agli organi societari per le funzioni compiute nell'esercizio in corso risultano stabiliti nella seguente misura:

Qualifica	Compenso
Amministratori	125.500
Collegio Sindacale	37.440



Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce include, prevalentemente, le spese per affitti ed i canoni leasing per macchinari, attrezzature ed automezzi.

Costi per il personale

Il costo del lavoro sostenuto per il personale dipendente nell'esercizio figura nel Conto Economico per € 143.091.256.

Dati sull'occupazione

La media dei lavoratori occupati durante l'anno è la seguente:

Organico	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Dirigenti	12	13	-1
Quadri/impiegati	352	324	28
Operai	8.587	8.256	331
Totale	8.951	8.593	358

Ammortamenti e svalutazioni

Tali voci sono già state dettagliatamente analizzate nel commento alle voci dell'attivo cui si rimanda.

Oneri diversi di gestione

La voce, include prevalentemente, carburanti e lubrificanti, imposte comunali e tassa rifiuti, costi indeducibili ed altri oneri diversi.

Proventi Finanziari

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
Proventi da partecipazione	2.100.000	2.000.000
Interessi bancari	150.371	83.297



Interessi altri crediti	724.748	241.789
Totale	2.975.119	2.325.086

I proventi da partecipazione derivano dalla deliberata rimessa di dividendi da parte della controllata P. Dussmann GmbH Linz.

Oneri finanziari

Sono pari ad Euro 3.101.568 e sono relativi prevalentemente ad interessi passivi bancari; l'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto sostanzialmente all'incremento dell'euribor. Si precisa che non si è proceduto ad alcuna capitalizzazione di oneri finanziari.

Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2008	€	(52.544)
Saldo al 31/12/2007	€	<u>250.703</u>
Variazioni	€	(303.247)
		=====

Proventi Straordinari ed oneri straordinari

Sia i proventi che gli oneri straordinari sono costituiti da una sopravvenienza fiscale.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Saldo al 31/12/2008	€	8.782.516
Saldo al 31/12/2007	€	<u>8.657.964</u>
Variazioni	€	124.552
		=====

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono relative ad imposte correnti per Euro 9.349.416, ed in particolare all'Ires di competenza dell'esercizio per Euro 4.234.428, e all'Irap di competenza per Euro 5.114.988.

L'imponibile fiscale differisce dal risultato d'esercizio essenzialmente per gli effetti distorsivi prodotti dall'applicazione dell'Irap, il cui imponibile è notoriamente comprensivo di alcune significative differenze permanenti (quali il costo del personale, gli oneri finanziari netti, le partite straordinarie); di converso la disciplina tributaria relativa alla tassazione dei dividendi percepiti prevede che gli stessi concorrano alla formazione del reddito imponibile nella misura del 5%.

Si precisa che è stato calcolato il beneficio fiscale cosiddetto “cuneo fiscale” sul costo del lavoro che influisce sulla base imponibile Irap.

Si rimanda al paragrafo “fiscalità differita/anticipata” per una più ampia trattazione delle imposte anticipate/differite.

Si precisa che la Società non redigerà il bilancio consolidato, ricorrendo le condizioni di esonero di cui all’art. 27 commi 3 e 4 Decreto Legislativo n. 127/91, lo stesso viene redatto dalla controllante “P. Dussmann GmbH – Monaco”, società di diritto tedesco, con sede in Monaco di Baviera.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell’esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Bergamo: 16/03/2009

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Pietro Auletta

